

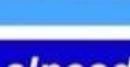


ALPE ADRIA

all'aria aperta



CROCEVIA PER L'EUROPA DEL TURISMO SOSTENIBILE ALL'ARIA APERTA



SOMMARIO

<i>Area sosta negli ospedali del Triveneto</i>	pag 3
<i>Nuove aree camper Triveneto</i>	pag 5
<i>Amici a quattro zampe</i>	pag 6
<i>Atti del convegno di Vicenza del 28 Ottobre 2023</i>	pag 8
<i>Fiera di Udine</i>	pag 15
<i>Come si diventa camperisti: Convegno di Parma</i>	pag 17
<i>Parlano di NOI</i>	pag 19
<i>Biciclettando: tour all'isola di Pellestrina</i>	pag 20
<i>COMUNICAZIONI AI SOCI: tesseramento, informazioni, inviti, ACSI</i>	pag 21
<i>CONVENZIONI: attive e in perfezionamento</i>	pag 22
<i>SOCI SOSTENITORI: Alpe Adria aria aperta</i>	pag 23
<i>CLUB AFFILIATI</i>	pag 25

ASSISTENZA DEI FAMIGLIARI AI PAZIENTI RICOVERATI:

Progetto di Alpe Adria all'aria aperta per la realizzazione sosta camper negli ospedali del triveneto

Le motivazioni della proposta della Federazione del Triveneto “ALPE ADRIA all'aria aperta” con sede a Vicenza, piazzale Giusti 22 per la realizzazione delle aree di sosta nei principali ospedali del Triveneto sono di seguito esposte :

- La “mobilità sanitaria” è un fenomeno esteso e rilevante con cui si intende lo spostamento interregionale, per motivi sanitari al fine di trovare un’offerta di cura più facilmente accessibile e di qualità;
- Ricoveri in ospedali lontani dalla residenza dei pazienti e dei famigliari possono provocare disagi personali e economici dovuti alla necessità di far fronte ai costi di vitto, alloggio e trasporto, soprattutto da parte di persone in condizioni socio economiche più basse;
- Alle problematiche economiche si aggiungono quelle logistiche dovute alle difficoltà di trovare un alloggio e di conciliare le esigenze personali con quelle dell’assistito;
- Un’area di sosta camper all’interno dei parcheggi degli ospedali potrebbe facilitare l’assistenza dei famigliari nei confronti di pazienti che devono affrontare delle cure o dei cicli di cura e che necessitano quindi di un’assistenza continuativa;
- E’ necessario quindi potenziare l’offerta dei servizi di ospitalità non solo per fornire una risposta concreta alle esigenze dei famigliari dei pazienti ricoverati ma anche per potenziare l’attrattività del sistema sanitario delle regioni del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e delle provincie autonome di Bolzano e Trento. Si ritiene opportuno sviluppare un programma comune a livello del triveneto in un’ottica sinergico e virtuoso.
- Le Associazioni volontaristiche dei campeggiatori, aderenti alla Federazione “Alpe Adria all’aria aperta” di promozione sociale, oltre a occuparsi delle attività ludiche, hanno aperto la loro attività per la promozione del territorio per iniziative sociali, culturali e di assistenza sanitaria, hanno introdotto nei loro statuti i requisiti della legge 117 del 2017 inerente la riforma del terzo settore.
- Alcune Associazioni di campeggiatori, aderenti alla Federazione ALPE ADRIA all’aria aperta, oggi sono impegnate sul fronte sanitario, mettendo a disposizione i propri camper per l’assistenza sanitaria sul territorio, in particolare nelle zone periferiche, e questo è il caso del Campeggio Club di Udine, sia facendo richiesta per la realizzazione di aree camper per la propria città, ed è il caso del Camping Club Mestre Venezia e del Campeggio Club Belluno che d’intesa con le istituzioni competenti, ha già realizzato un’area camper sita nei parcheggi dell’ospedale, oggi gestita da casa tua due.
- Esempio importante è la mozione n°407 del 15 febbraio 2023, “assistenza dei famigliari ai pazienti ricoverati: predisporre un’area di sosta camper negli ospedali, presentata dei consiglieri Zecchinato, Brescacin, Ciambetti, Corsi, Dolfin, Giacomin e Maino e approvata all’unanimità dal Consiglio regionale del Veneto.

Sulla base delle motivazioni su indicate la Federazione “Alpe Adria all’aria aperta, fa richiesta alle giunte regionali del Veneto, Friuli Venezia Giulia e alle Province autonome di Bolzano e di Trento

Di adottare di tutte le misure necessarie per incentivare gli ospedali e predisporre all’interno del loro parcheggio alcuni stalli dotati di elettricità e carico e scarico acqua per la sosta di camper al fine di facilitare l’accessibilità alla struttura ospedaliera da parte dei pazienti, o delle famiglie dei pazienti per il tempo necessario al ricovero o al ciclo di prestazioni ambulatoriali.

Vicenza 27/09/2024

Ezio Paganin – presidente della Federazione di Alpe Adria all’aria aperta.

Gianantonio Palezza – segretario della Federazione Alpe Adria all’aria aperta.

Nuove aree camper Triveneto: Marco Valentini

Più che nuova rinasce con rinnovato slancio e prospettiva l'area camper di Ratece in Val Romana, siamo nei pressi dei laghi di Fusine al confine con Slovenia ed Austria grazie ad Alpe Adria all'Aria Aperta.

I primi giorni di agosto ha preso possesso la nuova gestione, proposta da AAAA, RIED SRL di Stefano Luna, che gestisce diverse aree prestigiose in tutta Italia, in accordo e dopo un preciso bando seguito dall'Assessore di Tarvisio Miller Mauro.

Tutti molto soddisfatti rispetto ad un'area strategica, siamo nel parco del Tarvisiano, ad immediato ridosso della ciclovia ALPE ADRIA ed in prossimità del percorso di sci da fondo.

Un'area che avrà bisogno di aggiornamenti e implementazione di servizi, già progettualizzati e finanziati dall'amministrazione comunale di Tarvisio che partiranno formalmente a marzo 2025, tempo permettendo.

Accolta la richiesta di AAAA di far ripartire subito l'area, utilizzata comunque non "regolarmente". Necessitava della sistemazione e verifica funzionamento del Camper service, di implementazione delle linee elettriche, sistemazione della casetta d'ingresso e di verifica dei punti luce oltre che di sfalcio e messa in sicurezza di alberi e ramaglie. Tutti interventi fatti prontamente dall'amministrazione e dall'attivissimo Assessore Miller Mauro. L'apertura era prevista per metà settembre, lo stato di abbandono dell'area ha richiesto maggiore impegno ed il tutto è slittato a metà ottobre.

Questo comunque a garantire la volontà di mantenere aperta l'area tutto l'anno ed è questa una importante novità richiesta e valutata positivamente dal nuovo gestore Stefano Luna da parte di AAAA di fatto destagionalizzando l'accoglienza.

Questo avvio di gestione fa parte di un percorso intrapreso dal Campeggio Club Udine APS, facente parte della FEDERAZIONE AAAA, diversi anni fa circa 6 per la precisione. Dopo la chiusura dell'area centrale a Tarvisio fronte i campetti da sci il Tarvisiano non aveva servizi di accoglienza per i camperisti. Lungimirante Amministrazione e determinazione di AAAA siamo arrivati a questa riapertura ed in prospettiva con il Sindaco di Tarvisio Zanette stiamo lavorando per una nuova realizzazione di un'area camper intermedia ai due laghi di Fusine, che fa parte di una riorganizzazione generale complessiva dei parcheggi nel comprensorio ed anche una valutazione di un'ulteriore area camper, inserita in un contesto di campeggio, presso Camporosso, siamo ai piedi della pista nera di Prampero, utilizzata non solo dagli appassionati ma da diverse nazionali mondiali di sci per gli allenamenti, fronte Monte Lussari.

Da segnalare una nuova area sosta camper in realizzazione a Turriaco, siamo nell'isontino lungo il fiume Isonzo, in un luogo incantato che seguiremo e daremo riscontro appena ci saranno tempi e conclusione opera.

Con molto piacere siamo stati contattati come AAAA, avendo avuto negli anni contatti diretti positivi e propositivi con le amministrazioni locali, che poi si sono materializzate, dall'ufficio tecnico del Comune di Gorizia per la sistemazione della nuova area di via Toriani, in funzione a Gorizia e Nova Gorica 2025 Città della Cultura.

Amici a quattro zampe: Marco Valentini

Durante la Fiera internazionale del Camper di Parma, PLEINAIR ha organizzato una importante conferenza sul tema dei camperisti.

Uno studio, raccolta dati iniziale, dell'Università del Salento esposta dal Prof. Salento ha fatto emergere un dato secondo me molto interessante, a mio avviso sottostimato poiché si rifà alle centinaia di migliaia di lettori della famosa rivista a tiratura nazionale. Da un camper su tre esce un amico a quattro zampe.

Che la vita all'Aria Aperta porti con se questi rapporti e condivisioni con i nostri amici animali è quasi naturale, ma non scontato. Molto importante comunque.

AAAA da sempre, attraverso i club affiliati e non solo, è molto sensibile al tema, tanto da inserire nel progetto Fiera di Udine uno stand specifico del settore, con accessori e quant'altro, ma non solo. L'attività di AAAA porta con se azioni di sensibilizzazione sia a comportamenti adeguati e corretti dei proprietari possessori di animali ma anche di rispetto delle regole di legge, e dove necessario di rivisitazione delle disposizioni organizzative per garantire una piena fruibilità dei servizi da parte di tutti, anche coloro che viaggiano nei nostri borghi, dal mare alla montagna passando per le nostre belle colline italiane, insieme ai loro amici e compagni a quattro zampe.

L'esempio che portò all'attenzione è quello della Git (Gestione impianti turistici), società che gestisce le spiagge dell'alto Adriatico di Grado. Spiagge date in concessione.

Pur avendo una spiaggia dedicata all'ospitalità denominata Lido di Fido, una decina di ombrelloni con area delimitata chiusa, ombrelloni e servizi per i nostri amici a quattro zampe, è impedito il transito alla retrostante spiaggia pedonale asfaltato a persone che hanno un cane, seppur al guinzaglio giustamente e con tutto il materiale necessario in caso di deiezioni e quant'altro, una cosa inaccettabile. Possono entrare in sintesi solo quei dieci cani in quell'area specifica e dall'ultimo ingresso adiacente all'area dedicata, ritengo sia fuori luogo.

L'area deve essere aperta al passaggio a tutti, mi riferisco quella retrostante le spiagge, giustamente nei termini sopraesposti, una limitazione che equivale ad un controsenso palese.

La comunicazione di AAAA non si è fatta attendere ed è stata formalizzata alla Git di Grado con la proposta dal prossimo anno di lasciare libero accesso ai pedoni, che attualmente c'è e che non usufruiscono del servizio spiaggia di fatto insieme per chi lo possiede, al proprio amico a quattro zampe.

La risposta a seguire non è stata pronta e purtroppo risolutiva. Dopo alcune settimane GIT di Grado risponde, attraverso il Dott. Sergio Schiavi come segue :

"Egregio Sig. Valentini,
la scrivente Società è tra le primissime in Italia ad aver dedicato un'area della spiaggia ai nostri amici a 4 zampe.

Per questo siamo stati premiati direttamente dal Ministro del Turismo On. Michela Brambilla già nel 2012.

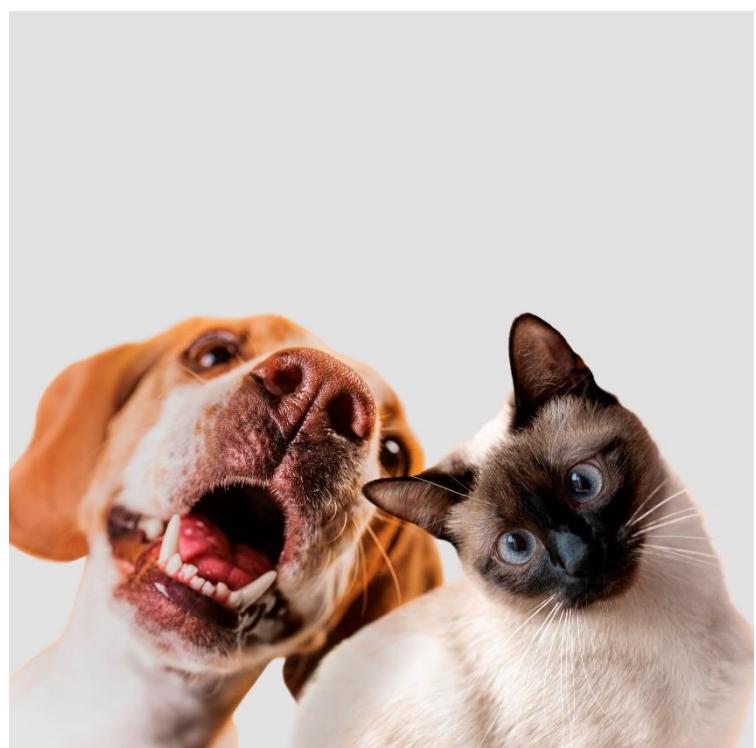
Questo tuttavia non ci impedisce di avere dei regolamenti per la gestione del nostro comprensorio, che capirà, non possono per loro natura accontentare tutti.

Le regole ci permettono un'equilibrata gestione per le molte esigenze dei nostri preziosi clienti e turisti.

La salutiamo LA DIREZIONE "

Nessuno mette in discussione la gestione GIT, eccellenza ai massimi livelli, AAAA fa una valutazione oggettiva della situazione proponendo una rivisitazione delle regole che migliorino qualità ed ospitalità, per tutti, compresi i nostri amici a quattro zampe, in un'area, quella retrostante le spiagge, di fatto accessibile a tutti e non privata.

Allego per correttezza la lettera inviata all'attenzione che ha generato la risposta direi inaspettata e che ci vedrà impegnati per una risoluzione ma non solo. Git di Grado sarà contattata per partecipare al progetto Fiera di Udine, per promuovere il nostro splendido Friuli Venezia Giulia dalla montagna al mare della nostra unica Isola del sole.





Sabato, 28 ottobre 2023 dalle 10 alle 13 nella Sala dei Chiostri di Santa Corona, si è tenuto il **convegno Alpe Adria Crocevia con l'Europa del turismo sostenibile all'aria aperta**. Il convegno, patrocinato dall'Amministrazione comunale di Vicenza, celebra la nascita di **Alpe Adria all'Aria Aperta**, una federazione che raggruppa e coordina altre Associazioni presenti nel territorio, con l'obiettivo di varcare i confini regionali, allargare i propri orizzonti e tessere rapporti di amicizia e di collaborazione con le locali realtà istituzionali. Redattore del convegno **il giornalista Paolo Baracetti**.

Sintesi dei Principali Interventi dei Relatori Intervenuti

a cura di Ezio Paganin

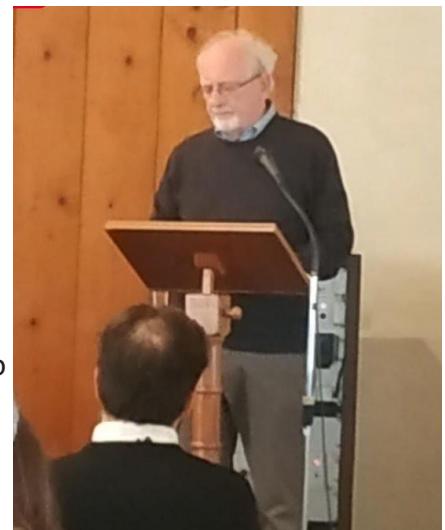


Giacomo Possamai Sindaco comune di Vicenza

Dopo i saluti e aver augurato buon lavoro ai relatori e alle persone presenti in sala, precisa Vicenza è una città di vocazione turistica che dobbiamo valorizzare, frequentata da numerosi turisti itineranti, sia italiani che stranieri che vorrebbero fermarsi in città più di qualche giorno ma sono costretti a un mordi e fuggi in assenza di una ricettività qualificata.

L'Amministrazione costituirà una commissione che esamini Vicenza dal punto di vista turistico, compreso il turismo itinerante.

Con piacere accolgo questo incontro di Alpe Adria all'aria aperta, che d'ora in poi diverrà un progetto per la città.



Dario Bressan

Presidente del Campeggio Club Vicenza

Ogni anno transitano attraverso i nostri confini più di tre milioni di veicoli ricreazionali con un indotto economico di qualche miliardo di euro. Un terzo di questo flusso rimane nel Veneto. Purtroppo questo importante flusso turistico non è destagionalizzato, perché i campeggi chiudono e non c'è disponibilità sufficiente di aree di sosta camper e caravan nelle città, luoghi che sono visitati dal turismo itinerante. Ecco allora la decisione di costituire una nuova associazione, del Triveneto denominata «Alpe Adria all'aria aperta». Un importante accordo è stato sottoscritto con "Plein Air", così da usufruire dei loro servizi, di avere uno straordinario veicolo di comunicazione a livello nazionale delle attività che andremo a svolgere.

Michela Bagatella Giornalista Club del PleinAir



Ringrazio gli **ideatori e promotori del progetto Alpe Adria all'aria aperta**, a cominciare dal gruppo di lavoro composto da **Ezio Paganin, Dario Bressan, Gianantonio Palezza, William del Negro**, i loro collaboratori e tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa: **associazioni, enti locali, club di turisti itineranti**. Vi porto inoltre un caloroso saluto da parte della redazione di *PleinAir* e del gruppo di lavoro di *PleinAirClub*. Permettetemi di esprimere compiacimento per un'iniziativa dedicata a **una terra da sempre crocevia di popoli e culture**. Un territorio dalla grande varietà di ambienti che vanno dalle Dolomiti alle lagune e alle scogliere dell'alto Adriatico, dalle colline moreniche che si affacciano sulle acque del Garda alle propaggini del Carso. È in questo contesto che nasce **ALPE ADRIA all'aria aperta, una federazione che raggruppa e coordina altre associazioni presenti nel territorio** con l'obiettivo di varcare i confini regionali, intessere rapporti di amicizia e collaborazione con le locali realtà istituzionali, private e del terzo settore.

Entra in merito al trend è in crescita del turismo all'aria aperta. Una recente indagine di Enit e Touring Club sul **turismo lento** rivela che l'**Italia è al primo posto del turismo lento per molti mercati**. In particolare, il Regno Unito indica Italia (65%) e Spagna (33%), la Francia segnala Italia (51%) e Francia (39%) e la Germania, infine Italia (49%) e Austria (32%)". **Conclude**, ponendo l'attenzione sui nuovi turisti della mobilità di oggi, i giovani che oggi auto allestiscono un furgone, vanlife, per le loro esperienze in libertà - quel fenomeno seguito con attenzione dal PleinAirClub – ci dicono che il futuro è già qui.

Ezio Paganin
Presidente Alpe Adria All'aria Aperta



Sono due anni che giriamo l'Italia, in presenza e virtualmente per presentare il progetto "aree camper e caravan" per il quale abbiamo ricevuto ovunque degli incoraggiamenti.

Sono contento di essere arrivato a questo punto e per questo Vi ringrazio tutti. Il progetto è stato oggetto di una proposta di legge nella 18^a legislatura da parte di una cordata di parlamentari che preventivamente lo hanno illustrato al Ministero del Turismo, ricevendo un parere di massima positivo per la sua realizzazione, mediante i fondi del PNRR per gli obiettivi in esso contenuti di digitalizzazione, di accessibilità, di inclusione e di sviluppo socio economico del territorio. Gli approdi sulle aree attrezzate sono collocate dedicati con decisione comunale di un piano urbanistico.

La legge italiana lascia il compito di regolamentare le aree attrezzate ai comuni che li ospitano. In realtà queste, a mio parere, non vanno intese come meri punti di approdo, bensì gestite e regolamentate con metodo e cultura delle imprese. E' giunto il momento di classificare, regolamentare e destagionalizzare, ove possibile, le aree attrezzate caravan e camper per evitare disomogeneità strutturali e funzionali delle stesse, per i servizi interni ed esterni in linea alle aspettative del campeggiatore cliente. Non si tratta di scrivere delle norme in dettaglio, ma delle linee guida, sia riguardanti la collocazione urbanistica delle stesse, sia per trovare omogeneità di servizi qualitativi di sicurezza di accessibilità e assistenza interni e di promozione del territorio. Un soggetto con due missioni integrate: accoglienza e promozione. Nel triveneto ci sono 1064 comuni e 345 aree attrezzate pari al 32 %, considerando che buona parte delle aree attrezzate sono poste sul litorale e sul lago di Garda l'indice di presenza delle aree camper nei rimanenti comuni si riduce notevolmente. E'evidente la necessità di implementare nelle città e nei borghi la realizzazione di nuove aree attrezzate in rapporto ai flussi turistici all'aria aperta e alle potenzialità socio economiche del territorio.



Igor Treleani- consigliere regionale Friuli Venezia Giulia

Un piacere ed un onore portare il saluto dell'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia a questa iniziativa che rappresenta un importante momento di riflessione su come il turismo, in particolare quello itinerante, debba essere gestito sul nostro territorio. Il Nord Est ed anche il Friuli Venezia Giulia in questi anni hanno registrato una enorme crescita dal punto di vista turistico ed in particolare di quello itinerante e di quello legato al ciclismo. Per questo motivo, ed io mi farò sicuramente portavoce in FVG, le istituzioni dovranno pianificare i giusti investimenti infrastrutturali, e realizzarli velocemente, atti ad attirare ed accogliere i flussi turistici che attraversano i nostri territori. Aree

camper, piste ciclabili, segnaletiche e molto altro sono solo alcuni degli interventi sempre più necessari e sui quali anche noi della Regione FVG daremo riscontro. Un augurio di buon lavoro consapevole che su questo settore dobbiamo fare.



**TURISMO ITINERANTE:
OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO ECONOMICO PER I
TERRITORI**

Ludovica Sanpaolesi Direttore Generale APC
(associazione produttori Caravan e camper)



Alcuni numeri ci fanno capire meglio il potenziale di questo tipo di turismo che conta un parco circolante europeo di oltre 6.150.000 V.R. Son oltre 20.000.000 campeggiatori, per una capacità di spesa quasi 24 miliardi di euro. La rivista tedesca promobil (Germania) indica che la spesa settimanale di un equipaggio di due persone in camper è di € 1.060. Non parliamo, dunque di un turismo povero, né di numeri trascurabili. Al contrario. E – soprattutto – parliamo di un trend in crescita e non di una moda passeggera. La posizione geografica del Triveneto e del Nord Italia è ideale per turisti itineranti non solo italiani, ma anche da Oltralpe, a fermarsi su questo territorio e goderne delle bellezze. E mi sembra che lo spirito di questo convegno vada proprio in questa direzione. Spesso si associa il termine "turismo" al concetto di „vacanza“. Ma il turismo itinerante (specialmente quello in camper) – proprio per la sua vocazione alla libertà e all'indipendenza – va ben oltre la vacanza ed è facilmente e più correttamente associabile al concetto di "tempo libero". Tutte occasioni ideali per trascorrere il proprio tempo libero alla scoperta di nuovi territori, culture diverse ed assaggiando cibi tipici: le nuove forme di turismo esperienziale trovano nel camper uno strumento ideale. Proprio perché parliamo di turismo esperienziale, sottolineiamo che i camperisti amano portarsi a casa le prelibatezze (anche liquide!) dei territori visitati per condividerle con gli amici e raccontare le storie vissute. Gli elementi più strategici a favore del turismo in camper sono tre: a) la valorizzazione delle mete turistiche cosiddette minori, b) la destagionalizzazione, il turismo in camper può durare tutto l'anno, favorendo così in modo costante l'economia di un territorio; c) la promozione delle aziende artigiane e familiari che producono eccellenze nel territorio. Quali sono i vincoli? Ce n'è uno solo. I camperisti vanno dove **sanno di trovare un approdo sicuro**, quindi – generalmente - o un'area di sosta o un campeggio.

Ester Bordin - Presidente ASSOCAMP



Buongiorno a tutti e grazie per l'invito fatto ad Assocamp. Dal 2020 ad oggi in Europa sono stati immatricolati oltre 873.000 V.R. In Svizzera nel 2022 sono stati immatricolati 8.940 veicoli e ben 90.985 in Germania. La cifra minima per l'acquisto di un camper parte da 60.000 fino a raggiungere anche € 200/ 300.mila Per una caravan invece si parte dai 19.000 euro fino anche ai 35/40.000. Pensare che questo sia un turismo povero, è semplicemente assurdo. In Italia ci sono circa 8 milioni di turisti tra stranieri e italiani che rappresentano circa 8% dei turisti in arrivo in Italia Essendo quindi l'Italia una delle mete più ricercate e più desiderate dobbiamo pensare a come accogliere al meglio questi turisti perché Il turismo itinerante in camper è meno legato alla stagionalità e si muove tutto l'anno. Dobbiamo cambiare modo di pensare e di fare perché non possiamo rischiare che l'Italia diventi solo una "terra di passaggio" verso altre mete. Assocamp, associa oggi il 90% dei Concessionari e dei Noleggiatori Ufficiali esistenti in Italia. Abbiamo bisogno di aree di sosta aperte, custodite, controllate e classificate: per ora ne abbiamo forse circa 2000 /2200 ma con poche piazzole e nemmeno tutte verificate. Queste aree di sosta sono complementari ai campeggi. Sarebbe importante definire una classificazione e qualifica di queste aree in base ai servizi che offrono. Non vogliamo aree di sosta gratuite e abbandonate a sé stesse ma aree gestite, controllate e con i servizi essenziali e ad un prezzo giusto.

Alberto Granzotto - Presidente FAITA, Nord Est e nazionale di Federcamping

Grazie dell'invito e porto i saluti della FAITA. Siamo la Federazione Nazionale delle Associazioni Regionali dei complessi turistico ricettivi all'aria aperta. In Veneto e in F. V. G. Contiamo in termini di posti letto e superficie occupata l'85% dell'offerta open air. Nostra missione è la valorizzazione del comparto attraverso l'accrescimento della cultura d'impresa e la qualificazione del Management aziendale e la formazione professionale degli operatori. Oggi la qualità è l'elemento che sta alla base dell'offerta delle strutture open air, declinata sia nelle soluzioni di alloggio che nei servizi e dotazioni messi a disposizione del turista ospite. Le piazzole, site nei nostri campeggi, sono il 63% nel Veneto e il 66% nel FVG.



IL TURISMO ITINERANTE



Il **prodotto piazzola** rappresenta il **63%** delle unità complessive presenti nei campeggi del **Veneto** e il **66%** in quelli del **FVG**. Negli anni vi è stato un aumento crescente della superficie delle singole piazzole a favore di un **incremento del comfort**. La legge del Veneto, per esempio, premia la minor densità ricettiva (mq/persone ospitabili) delle strutture.



IGIENE E PULIZIA AL CENTRO



Nella valutazione delle strutture ricettive all'aperto, l'**ADAC** attribuisce alla voce **"servizi igienici"** la maggiore influenza nella classificazione finale, vale a dire il **39% del punteggio totale**.

Sia la quantità che la qualità dei servizi igienici giocano un ruolo significativo.



Nunzio Pocchiesa Presidenza Regola di Padola

Sono il presidente o, come si dice in **ladino**, il **Marigo** della Regola di Padola. Vengo dall'ultimo lembo della provincia di Belluno, in Comelico, tra due regioni a statuto speciale e l'Austria, fino al 1915 eravamo l'ultimo paese del regno d'Italia, noi siamo ladini. Da sempre siamo stati vicini allo sviluppo turistico e sportivo. Negli anni ottanta abbiamo rilevato gli impianti sciistici e il terreno che una società esterna voleva utilizzare per farne un villaggio turistico alle porte del paese. Da due skilift da rottamare abbiamo rinnovamento dell'area sciistica e adesso si parla di un collegamento di seggiovie con l'Alto Adige, che porterà non solo attrattiva turistica ma posti di lavoro indispensabili per evitare lo spopolamento del Comelico.

Adesso da una vecchia cava che è servita per ricostruire il paese, dove si prelevava il materiale per costruire strade e da decenni in disuso, con i proventi dei tagli straordinari dei nostri boschi mutilati da Vaia, dagli schianti della neve e ultimamente dal bostrico, boschi che i nostri avi hanno conservato per secoli, è stata costruita la nuova Area camper completamente automatizzata, con trentotto posti, con carico e scarico dell'acqua e ricarica elettrica. Il monte Popera, il Passo della Sentinella, la Croda Rossa e la Cresta di confine che sono state teatro della grande guerra, adesso sono montagne da vivere a piedi o in bike, abbiamo una "Stua" che è una diga artificiale che risale al 1500 e rendeva possibile la fluitazione del legname ed è l'unica rimasta in Europa.

Gianantonio Palezza - Presidente Campeggio Club Udine APS

“ALPE ADRIA all’Aria Aperta ”

Ricordo che 10 anni fa 3 club del triveneto avevano deciso di collaborare, stipulando un accordo con lettera d'intenti, per sviluppare il turismo itinerante in quest'area: si chiamavano “Camperisti del Triveneto”. Ora quell'idea si è concretizzata in **“ALPE ADRIA all’Aria Aperta ”**. Vi invito a soffermarvi sul logo: Alpe (la montagna) Adria (il mare) e aria aperta i gabbiani che volano Alpe Adria all’aria aperta si prefigge di promuovere, coordinare e tutelare l’attività campegistica, il turismo itinerante e sociale, l’associazionismo ricreativo e culturale fra quanti esercitano il turismo all’aria aperta e intende garantire ai propri Club affiliati una serie di vantaggi e promozioni. Una collaborazione è stata attivata con la società **Top Camping**



Croazia tramite il direttore esecutivo sig. **Jerko Sladolijev**. Ricordo inoltre la collaborazione con PleinAir Club per fornire ai club a noi affiliati tutte le agevolazioni previste da tale società. Le iniziative future ci porteranno a organizzare convegni anche in altre regioni, la partecipazione alle fiere di settore del Triveneto e Parma, l’organizzazione di raduni ed altro.



Annalisa Di Lenardo - Presidente Parco delle Prealpi Giulie

Il Friuli Venezia Giulia è un territorio che va dai monti fino al mare, con una notevole varietà di ambienti, tradizioni e cultura e storicamente è da sempre crocevia di passaggio da e per tutta l’Europa dell’est. La nostra Regione è attraversata dalla ciclovia “Alpe Adria”, il cui percorso, che si sviluppa sul vecchio sedime ferroviario della linea **“Pontebbana”**, passa anche nei comuni che fanno parte del Parco e della Riserva di Biosfera MaB Unesco Alpi Giulie. La ciclovia è molto frequentata da decine di migliaia di ciclisti ed è stata fondamentale per la ripresa del turismo nei nostri territori. La ciclovia attraversa il nostro comprensorio anche per i diversi percorsi e sentieri di montagna che si prestano ad essere affrontati anche in mountain bike. Un’altra forma di turismo è quella legata al trekking e ai percorsi a piedi.

il **Cammino Celeste**, che fa parte della rete Cammini d’Italia ed unisce luoghi di antica devozione mariana di Italia, Austria e Slovenia. Parte da Aquileia e arriva al Santuario del Monte Lussari nel cuore delle Alpi Giulie; la **Via del Tagliamento**, una tra le più importanti e antiche vie europee di pellegrinaggio, quella dell’Alemagna, che porta a Gerusalemme e che ad oggi viene percorsa a piedi da un numero sempre maggiore di persone; la **Via delle Abbazie** è un viaggio lungo antichi percorsi che offre l’opportunità di conoscere luoghi ricchi di spiritualità e di scoprire la storia del monachesimo. Il **percorso giallo della Via Alpina** fa parte di un progetto europeo innovativo volto a valorizzare il patrimonio culturale e naturale delle Alpi e del Parco delle Prealpi Giulie.

La **Romea Strata** il cui percorso riunisce i vari cammini e le vie consolari che storicamente conducevano a Roma i cittadini dal nord e dall'est Europa ed il tratto più conosciuto è quello del **Cammino Principale** che parte da Tarvisio, nel cuore delle Alpi Giulie;



Fabio Bristot Direzione nazionale CNSAS (corpo nazionale soccorso alpino e speleologico) ruolo dell'informazione, prevenzione (vigilanza) connessa alla frequentazione a scopo turistico e ricreativo dell'ambiente montano.

William Del Negro titolare della Willeasy srl startup innovative a vocazione sociale.



Marco Valentini, vice Presidente di Alpe Adria all'aria aperta che ha letto la lettera del Ministro del Turismo Daniela Santanchè.

"Voglio inoltre complimentarmi per i risultati che gli operatori stanno ottenendo nel territorio della regione Vento, dove state svolgendo l'evento e dove il comparto del turismo all'aria aperta è particolarmente fiorente. Nel nord-est d'Italia si concentra infatti circa il 22% delle imprese attive a livello nazionale."

Fiera di Udine: Marco Valentini

Sta prendendo sempre più forma la Fiera che si terrà a Udine, presso l'Ente Esposizione di Udine e Gorizia Fiere il 5/6 aprile dell'anno prossimo.

Nata da un'idea di Alpe Adria all'aria aperta (AAAA) ha avuto subito risposte positive e di apprezzamento.

Il tutto è nato, come AAAA in quel di Vicenza, precisamente durante la Fiera del Tempo libero, a marzo di quest'anno a cui ha partecipato la Federazione al completo.

Una partecipazione che non è passata inosservata dagli organizzatori e gestori della Fiera stessa, l'importante agenzia Multimedia tre, per intraprendenza, competenza e novità proposte.

Ne è seguito un incontro voluto e richiesto dal vice presidente AAAA Valentini, nel quale erano presenti il presidente della medesima Paganin, il segretario Palezza e un socio fondatore Bressan con i vertici dell'importante Agenzia, capitanati dal manager Tanesini con cui c'erano stati precedenti contatti telefonici ed in videoconferenza.

La proposta è stata semplice. Facciamo una Fiera anche a Udine sul turismo e le attività all'Aria Aperta partendo dai camper.

Raccolta la disponibilità di Multimedia tre il passo successivo di AAAA è stato contattare i vertici della Fiera di Udine, il Dott. Di Piazza, subito disponibile. È di qualche settimana a seguire l'incontro di Vicenza si è subito materializzato l'incontro di Valentini e Palezza presso gli uffici del Presidente di Udine e Gorizia Fiere di Martignacco/Udine.

L'idea è subito piaciuta, ed è stata nella sera stessa portata presso il CDA sopra tutto per sostanza, non parole. AAAA ha portato oltre all'idea anche il soggetto competente, disponibile a discutere il lancio di questa nuova Fiera, che di fatto è ritenuto evento importantissimo e di sostanza che accomuna Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino oltre a Austria, Slovenia e Croazia in particolare, oltre a rappresentare un rilancio della attività fieristiche nel contesto specifico, ormai ingessato da anni.

AAAA ha prontamente organizzato l'incontro formale tra la dirigenza Multimedia tre e gli uffici preposti oltre al Presidente di Udine e Gorizia Fiere Dott. Di Piazza, a Udine, partecipando personalmente al confronto. Il progetto parte, ovviamente sono cominciate le valutazioni sui padiglioni e sui servizi specifici, oltre agli accordi tra Fiera ed Agenzia economici.

Insieme al manager Tanesini è cominciato il lavoro sul territorio, gestiti i contatti da Valentini e Palezza, in presenza.

Contattati tutti i maggiori venditori della Regione di camper in tutte le province. I colloqui a seguire hanno dato una risposta sperata fino a quel momento ma attesa nella sostanza. Tutti parteciperanno, quelli contattati e che hanno avuto tempo di ascoltarci negli incontri tutti fatti in presenza. Con loro anche diversi espositori di accessori. La prima importante base della Fiera di Udine ci da ragione come AAAA rispetto alla proposta iniziale fatta, il territorio ha risposto in maniera eccellente. Tanti chilometri ma ben spesi.

L'idea continua. Valutati, partendo dalla provincia di Udine, diversi rivenditori di biciclette. Anche in questo caso le risposte sono state molto positive. Tra Udine e Trieste in particolare abbiamo avuto volontà di partecipazione sia come espositori, che rivenditori ma anche ipotesi di eventi durante la fiera stessa, molto interessante.

Alla fiera parteciperà molto probabilmente anche una start-up Will easy che si occupa di accessibilità con dei mezzi particolari che favoriscono non solo i disabili ma tutti coloro che per svariati motivi, anziani, donne in cinta o con bambini piccoli vogliono vivere le città con serenità sul principio in questo caso di un turismo accessibile per tutti.

Il lavoro di AAAA sul territorio continua con Multimedia Tre. Contattate diverse cantine del territorio

del Collio Friulano e Sloveno affinché partecipino alla Fiera. La concomitanza con la Fiera di Verona Vinitaly non sembra aver fermato la volontà di partecipazione dei soggetti contattati, cantine Specogna, Terre Petrussa, Distillerie Domenis.

L'appuntamento più importante fino ad oggi organizzato in Val Resia, siamo sotto al Monte Canin , parco delle Prealpi Giulie.

Capitanati dal Parco delle Prealpi Giulie, parteciperanno probabilmente gli undici comuni che sono inseriti in questo contesto naturalistico specifico, oltre ad associazioni locali quali quella degli arrotini, il gruppo folcloristico, l'ass. Vivistolvizza. Un vero onore per AAAA.

Work in progress, il lavoro continua, consapevoli di lavorare come solo così può fare AAAA , passione ,competenza e determinazione.

Gli stand saranno completati con uno specifico dedicato ai nostri amici a quattro zampe ed uno dedicato al verde delle nostre splendide piante, temi cari, soprattutto il primo ad AAAA.



5 - 6 APRILE 2025
UDINE ESPOSIZIONI

Arriva Tempolibero Alpe Adria! Un evento sul tempo libero che prende in considerazione molti aspetti delle attività all'aria aperta e delle passioni e li propone al pubblico in chiave attuale. La parte più importante della manifestazione è quella dedicata ai mezzi, agli accessori e ai servizi per il turismo con particolare riferimento al turismo itinerante ma non esclusivo all'Alpe Adria. I settori di questo evento vengono sviluppati in profondità tanto da apparire come singole manifestazioni fieristiche, all'interno di un unico contenitore, tutte visitabili con un unico biglietto di ingresso.



**IN CONTEMPORANEA
CON LO STESSO BIGLIETTO**

- TURISMO, CAMPER E CAMPEGGIO
- BIKE
- ARTIGIANATO E SHOPPING
- MY FANTASTIC PETS
- SALONE DEL BENESSERE

www.fieradeltempoliberoalpeadria.it

Convegno alla Fiera del Camper di Parma: "Perché siamo camperisti?"

A Parma il 18 Settembre 2024 PLEIN AIR in collaborazione con L'università del Salento ha organizzato un convegno dal titolo "Perché siamo camperisti?" dove sono stati presentati i risultati dell'indagine condotta dall'Università del Salento in collaborazione con PleinAir

Come si diventa camperisti?

Quali sono gli immaginari elaborati intorno al camper e alla sua fruizione?

Quale la scala di priorità di oggetti e accessori?

Quali sono i tipi e gli stili di camperismo e in che modo sono connessi al vissuto dei camperisti (età, tipo di istruzione e formazione, alla professione, alle propensioni basilari)?

Cosa si aspettano i camperisti da questo strumento?

Quali sono le tendenze nella scelta del mezzo?

Sono alcuni tra i quesiti alla base dell'**indagine realizzata dall'Università del Salento in collaborazione con PleinAir che analizza la composizione del mondo sociale del camperismo italiano sotto diversi profili**. Un tema al centro del convegno che si è svolto il 18 settembre a Parma durante il Salone del Camper, che ha visto la partecipazione del coordinatore della ricerca **Angelo Salento**, Docente di Sociologia economica e del lavoro e di Sociological Analysis of Development, del direttore responsabile di PleinAir **Bruno Andrea Ciattini**, del direttore generale di APC **Ludovica Sanpaolesi** e del direttore di Toscana Promozione **Francesco Tapinassi**.

L'indagine è stata effettuata la scorsa primavera attraverso un questionario a cui hanno risposto **3.000 possessori di camper**.

«Abbiamo voluto sviluppare un'analisi sociologica originale su un segmento particolarmente interessante, e fino ad oggi decisamente trascurato, delle pratiche turistico-culturali», ha affermato Angelo Salento.

«PleinAir ha accolto con entusiasmo la proposta di collaborazione con l'Università del Salento, con l'obiettivo di favorire una migliore e più accurata conoscenza del target dei viaggiatori all'aria aperta e del sistema di valori in cui essi si identificano», ha commentato Bruno Andrea Ciattini.

LE MOTIVAZIONI

Tra le motivazioni alla base della ricerca:

- il camperismo è una forma di **turismo poco analizzata**, benché ad alta sostenibilità;
- è un **tema multidimensionale**, che coinvolge temi come il viaggio, l'abitare, l'affettività, il desiderio, il rapporto con gli altri;
- è un universo composito: i **camperisti sono una popolazione molto varia** per traiettorie socio-biografiche, habitus, aspettative. La pluralità delle forme e degli stili di camperismo riproduce queste differenze;
- il turismo in camper è un settore cruciale, al **centro di trasformazioni economiche e culturali**, che incontrano i temi della sostenibilità e del benessere in un'epoca di «policrisi»

L'ANALISI DEI DATI

Dall'analisi dei dati emergono alcune evidenze.

- La popolazione camperistica presenta **due grandi "famiglie"**: da una parte, una popolazione con una **vocazione più intellettuale**, alla ricerca di tranquillità e nuove scoperte che tende a viaggiare fuori da qualsiasi comitiva, con un camper tendenzialmente poco accessoriato e desidera sostenere in area camper o in sosta libera. Dall'altra, una popolazione **più propensa al fai-da-te**, che più spesso viaggia in comitiva, preferendo camper più grandi e accessoriati e ha una propensione maggiore per campeggi e per soluzioni di sosta comode.
- Gli odierni "veterani" del camperismo sono i "pionieri" di questo grande movimento. Ma **il camperismo tende a diventare una pratica a trasmissione intergenerazionale**: i più giovani hanno ereditato questa passione dalla famiglia.
- **La popolazione dei camperisti ha un tasso notevolmente elevato di scolarizzazione**: il 27% è laureato, il 41% ha un diploma di licenza superiore, più di 1 su 100 ha un dottorato di ricerca.
- Il ventaglio di aspettative e desideri espressi dai camperisti è variegato. Tuttavia prevalgono **aspettative di libertà, attenzione alla sostenibilità, ricerca di essenzialità**.
- **I possessori di camper ne fanno tendenzialmente un uso intensivo**: coloro che utilizzano il camper

almeno una volta al mese sono il 72%.

- In netta prevalenza i camperisti viaggiano in **coppia** o in **famiglia**, ma lo spostamento in **comitiva** ha comunque una dimensione significativa.
- Anche la **varietà delle destinazioni** è molto ampia. Emerge in maniera evidente una propensione a frequentare i **borghi**, seguiti dalla ricerca di **intrattenimento e wellness**.
- Un buon 30% viaggia con uno o più **cani al seguito**.
- Fra gli spazi utilizzati per la sosta, l'**area camper** risulta la soluzione più scelta dal campione: spazi organizzati e di qualità, ma economicamente accessibili.
- Fra gli **elementi di attenzione** dei camperisti prevalgono quelli di **ordine economico e materiale**: tra questi la ricerca di una sosta adeguata e la paura di danneggiare il mezzo.
- Quanto all'assetto del camper per la partenza, la popolazione dei camperisti si divide a metà, fra **chi parte con il camper ben rifornito** e **chi preferisce viaggiare "leggero"** e rifornirsi strada facendo approfittando di quanto i territori visitati hanno da offrire.
- Fra gli **accessori**, la priorità assoluta che emerge è il **pannello fotovoltaico**, seguito da altri "indispensabili" come il tendalino e l'antifurto.
- I segmenti prevalenti dei camper utilizzati sono i **semintegrali**, i **mansardati** e i **motorhome**: nel complesso, sono l'**85%**. Ma è **consistente la porzione di camperisti che tende a desiderare un camper più piccolo**, guidabile, agile, provvisto di nulla più di ciò che serve. Ciononostante, il **comfort** resta una caratteristica importante.
- Per il **prossimo camper**, i camperisti tendono al downsizing/rightsizing, per esigenze di sostenibilità economica e di qualità della vacanza. La quota di chi cerca maggiori dimensioni e prestigio si fa residuale. Oltre il 50% dei possessori di motorhome, mansardati e semintegrali **desidera un camper meno grande e più sostenibile**. È consistente la **propensione al camper puro/van**.

«L'evoluzione della domanda di veicoli ricreazionali rispecchia l'evoluzione sociale degli ultimi anni: flessibilità è la parola d'ordine, alla ricerca di strumenti versatili per il tempo libero e la vacanza (queste ultime sono parole chiave per capire l'evoluzione dell'uso dei veicoli ricreazionali)», ha commentato **Ludovica Sanpaolesi**, direttore generale di APC. «Anche la customizzazione, realizzata grazie a molteplici accessori, ci rende l'immagine di poliedricità dei nuovi (e vecchi) camperisti i quali, grazie anche alla tecnologia digitale dei servizi, godono sempre più di modalità semplici e affidabili per individuare la sosta notturna più comoda».

Il direttore di Toscana Promozione Turistica, **Francesco Tapinassi**, ha offerto la prospettiva di un territorio che guarda con convinzione allo sviluppo di strutture e servizi per il turismo all'aria aperta. Fra le novità l'*Atlante della Toscana en plein air*: oltre alle informazioni sull'offerta regionale presentate descrive i sei valori fondanti su cui si basa e propone una prima serie di sette itinerari e destinazioni. Attraverso un QR code, l'Atlante rimanda a www.visituscany.com, il sito ufficiale della destinazione Toscana al cui interno è presente la sezione In Camper e Caravan, sviluppata in collaborazione con il gruppo di lavoro coordinato da TPT e al mensile *PleinAir*, contenente percorsi e consigli per viaggiare "in libertà".

FONTE: Dal comunicato stampa emesso da Plein Air

Parlano di NOI: Rivista Plein air di Ottobre 2024



AAAA, AVANTI TUTTA

Continua l'impegno di **Alpe Adria all'Aria Aperta** nel diffondere la cultura del turismo pleinair, anche attraverso il dialogo con le istituzioni. Fra le più recenti attività l'incontro tra i direttivi delle associazioni aderenti, organizzato dall'Aps Assocamping Polesano Porto Bussari presso il Rosapineta Camping Village di Rosolina Mare, che ha visto la partecipazione di un folto numero di simpatizzanti e di autorità locali.

Obiettivo: allargare la rete di collaborazioni anche oltre i confini del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino, instaurando sinergie con realtà attive nell'area geografica della Mitteleuropa. Durante il weekend gli ospiti hanno potuto godere di una serie di attività pensate per favorire lo scambio di idee e la conoscenza del territorio.

Tra i momenti clou l'incontro con la consigliera regionale del Veneto, Laura Cestari (*nella foto in alto insieme a Marco Valentini, Ezio Paganin e Massimo Zanella*), in occasione del quale si è discusso anche di un'esigenza che riveste una particolare rilevanza sociale: favorire la creazione di aree per la sosta dei camper all'interno delle strutture ospedaliere. Un tema intorno al quale Alpe Adria all'Aria Aperta sta lavorando per ottenere risposte chiare e concrete.

Fra le istante al centro dell'attenzione, la ricerca di un dialogo con la Grado Impianti Turistici spa affinché – almeno per la prossima stagione – sia revocato il divieto di accedere con gli amici a quattro zampe, anche se muniti di guinzaglio, sul lungomare pedonale retrostante la spiaggia. Un provvedimento non motivato e francamente punitivo nei confronti dei tanti turisti che viaggiano insieme ai loro inseparabili animali da compagnia.



«*Evento piacevole e interessante sia per le escursioni in programma che per la rilevanza sociale del convegno.*» Questo il commento della **guida Gold** Master del **PLEIN AIR CLUB** **Valerio C.** che ha partecipato al raduno di Rosolina Mare.

BICICLETTANDO 14/16 settembre

CHIOGGIA -PELLESTRINA

Sicuramente uno dei percorsi ciclabili più belli d'Italia.

L'Isola di Pellestrina è un luogo magico e autentico, situato nella laguna veneta sconosciuta, quella vera e genuina in cui sentirsi per qualche ora abitanti del luogo e non semplici turisti. Attraverso borghi colorati e oasi naturali, è possibile percorrere l'isola in bici in piena tranquillità. Sabato 15 settembre, partiti dal campeggio di Sottomarina ed arrivati a Chioggia, ci siamo imbarcati con le nostre bici sulla motonave Anna, scorti gli insediamenti del Mose e passati accanto all'incontaminata Oasi naturale Cà Roman, posta all'estremità meridionale dell'isola, uno degli ambienti meno sfruttati e più autentici dell'intera area, raggiungiamo Pellestrina. Da qui inizia la nostra pedalata in sella alle nostre due ruote attraverso le calli e viuzze che si affacciano sulla laguna ammirando le numerose chiesette e le tipiche barche dei pescatori che ne fanno l'attività principale dell'isola.



Insolito ed affascinante costeggiare il versante opposto, l'attraversamento dei Murazzi :un' imponente opera in pietra per difendere la laguna dall'erosione dal mare e dal suo camminatoio posto in alto si può osservare tra le dune ricoperte di tamerici, tipica vegetazione adattata a vivere in ambienti salmastri, il contrasto fra laguna da una parte e il mare dall'altra .L'acqua era incredibilmente pulita, sembrava non aver risentito delle alte temperature estive Dopo Portosecco e San Pietro in Volta, a S.Maria del Mare vicino all' imbarco per il Lido ci siamo piacevolmente arenati attorno al tavolo di un ittiturismo dove abbiamo assaporato gustosi piatti di pesce bagnati da un buon prosecco. Nel pomeriggio ripercorrendo il nostro itinerario ci siamo soffermati nei posti più caratteristici di Pellestrina, fotografando e ammirando le variopinte case dei pescatori e le sfumature di colori tra cielo e laguna che in quella giornata non particolarmente assolata venivano a crearsi. Una giornata appagante trascorsa in armonia e tranquillità in un'atmosfera davvero toccante.

Ilario F.



Campeggio club Padova aps

BICICLETTANDO settembre 2024

COMUNICAZIONI AI SOCI: Daniele Fardin

Iscriversi a "Alpeadriaallariaaperta " :

È possibile compilando il modulo che trovi nel sito

[“www.alpeadriaallariaaperta.it”](http://www.alpeadriaallariaaperta.it) .

Riceverai la tessera " Pleinairclub " con tutti i vantaggi relativi



Guida ACSI (COMPRESA DI TESSERA)



CONVENZIONI Alpe adria all' aria aperta: Daniele Fardin

Presentando la tessera AAAA hai diritto a sconti presso diverse strutture sempre in aggiornamento sia nella nostra pagina FB , sia nel nostro sito (per eventuali informazioni Daniele +393803172131)

- https://www.instagram.com/kile_alpineresort/?e
- <https://terrepetrussa.it/>
- <https://www.areadisostavaldirabbi.it/it/>
- <https://campingamicidilazise.it/>
- <https://www.rosapineta.it/>
- <https://www.biholiday.com/it/>
- su FB “ le nostre aree camper ”
- <https://www.topcamping.hr/it/>
- <https://www.idriva.com/>
- <https://www.camping-adriatic.com/istra-camp-porec/mobile-homes>

I SOCI SOSTENITORI DI ALPE ADRIA ALL'ARIA APERTA



<https://www.willeeasy.net/>



<https://www.bonometti.it/ita/>



<https://www.carevan.i>



<http://www.evolutionsun.it/contatti.html>



Info-Contatti - 0415415509



ASSICARAVAN



Assicaravan di Bonatto Roberto e' un'azienda operante da oltre 30 anni nel settore dell'assistenza e della riparazione di autocaravan e caravan.

Dometic

Centro assistenza

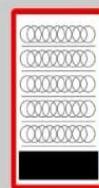
RISTOMATIC

RISTORAZIONE AUTOMATICA

Ristomatic srl è una giovane azienda in forte crescita specializzata nella ristorazione automatica attiva a Venezia e provincia. Siamo in grado di elaborare e fornire soluzioni personalizzate in base alle esigenze del cliente (uffici, aziende). Garantiamo tempestività e qualità nell'installazione, nel rifornimento, nella manutenzione e nella riparazione dei macchinari. Vantiamo solide partnership con fornitori di fama internazionale così da garantire la qualità dei prodotti e dei servizi forniti.



Servizi:
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE
RIFORNIMENTO



Via fratelli Cavanis 22 - Chirignago (VE) | Cell. 331 9060124
info@ristomaticsrl.it | ngn.ristomatic@libero.it | amministrazione@ristomaticsrl.it

www.ristomaticsrl.it

I NOSTRI CLUB AFFILIATI AD ALPE ADRIA ALL'ARIAPERTA



CAMPERCLUB "La Foce dell'Isonzo" APS STARANZANO

camperclublafocedellisonzo@gmail.com

CAMPINGCLUBMESTREVENEZIA APS

campingclub.mestreve@libero.it

CAMPEGGIOCLUBBELLUNO

presidente@campeggioclubbelluno.it

APS ASSOCAMPINGPOLESANO PORTO BUSSARI

INFO@APSASSOCAMPINGPOLESANO.IT

CAMPEGGIOCLUBUDINE APS

campeggioclubudine@yahoo.it

CAMPEGGIOCLUBVICENZA

www.ccvicenza.com

NUOVOCAMPERCLUBCENTOTORIPAVIA

cristinaplacidi.ccct@gmail.com

CAMPEGGIOCLUBPADOVA APS

campeggioclubpadovaaps@gmail.com

CAMPERCLUBALLEGRIGIRAMONDO APS

allegrigiramondo@gmail.com